

Dossier Agile

***Un caso di “imprenditoria”
all’italiana***



**La più grande realtà italiana
dell'IT rischia di sparire.
La stessa sorte che attende
i circa 2000 dipendenti**

(Aggiornato al 30 ottobre 2009)

Per molti di noi, la nostra storia è la storia della Olivetti, per altri è la storia di Bull, per altri ancora, quella di Noicom. Per tutti, però, è una storia di persone che hanno ereditato un grande bagaglio culturale, che hanno contribuito allo sviluppo del nostro Paese, facendo 'crescere' Istituti Bancari, piccole e grandi Imprese, Uffici Pubblici e Privati, Enti Locali e Governo Centrale.

È la storia di circa 2000 lavoratori finiti senza alcuna colpa in una scatola vuota chiamata Agile. È la storia di circa 2000 famiglie di lavoratori ex Olivetti, ex Getronics, ex Bull, ex Noicom, ex Eunics, ex Eutelia...

È purtroppo una storia già vista, una storia che si ripete troppo spesso....

20 Dicembre 2003: ICS cede i lavoratori e gli asset produttivi alla OLIIT di Luigi Luppi....Dopo solo tre mesi Luppi comincia a non pagare più gli stipendi (da Marzo a Giugno). Il 2 Luglio la cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale dà un minimo di reddito ai lavoratori.

16 Giugno 2009: Eutelia cede i lavoratori e gli asset del ramo IT (confluiti in una società del gruppo chiamata Agile), ad un gruppo chiamato Omega S.p.A. Dopo solo due mesi, Agile comincia a non pagare più gli stipendi.....

Quante, forse troppe, analogie con i 'fratelli' della ICS di Scarmagno (anche loro ex Olivetti, come molti di noi).

Questo documento, è redatto da alcuni lavoratori di Agile, attualmente impegnati in una vertenza per la difesa dei livelli di occupazione, e per il rispetto degli obblighi contrattuali, obblighi che l'attuale dirigenza di Agile non sta rispettando

La situazione per i dipendenti sta diventando insostenibile, stipendi e rimborsi bloccati, impegni verso i clienti da rispettare in condizioni precarie. L'attuale dirigenza sta letteralmente bloccando tutte le capacità operative delle varie strutture.

Queste oltre 2000 persone, sono impegnate in importanti progetti che vanno, dalle piccole alle grandi Aziende, fino alla Pubblica Amministrazione, sia Centrale che Locale.

Il 22 ottobre 2009, la società Agile Srl apre la procedura di licenziamento collettivo di 1192 lavoratori sparsi su tutto il territorio nazionale.

Questo documento ha lo scopo evidenziare gli avvenimenti di questa realtà industriale, che con i suoi circa 2000 dipendenti rappresenta la più grande realtà informatica e di servizi IT e reti in Italia, con elevate professionalità in tecnologie importanti per lo sviluppo del nostro paese.

Vogliamo, con questo documento, che non scompaia la più grande realtà dell'IT in Italia, e con essa il futuro e le prospettive professionali e umane di circa 2000 dipendenti e delle loro famiglie.

Quasi tutto il materiale di questo documento, è stato tratto dal sito www.eulav.net, sito del Coordinamento Nazionale delle RSU di Agile, sito che raccoglie la memoria storica del movimento sindacale di Agile, Eutelia, Eunics ecc. ecc.

Il documento è strutturato a partire dal 2003 fino ai giorni nostri, in due periodi. Nel primo periodo precedente al 16 giugno 2009, giorno in cui il settore ITC di Eutelia viene ceduto ad Agile, vengono riportati solo gli avvenimenti salienti. Nel secondo periodo, la cronaca è quasi giornaliera, visto anche il veloce susseguirsi dei fatti.

Andiamo a raccontare questa storia...

Gli antefatti

2003

Nel giugno del 2003, dalla fusione tra Plug-it e Edisontel nasce Eutelia.

Ad agosto Edisontel porta in dote 5.700 km di fibra realizzati tramite Marconi, e pagati 50 milioni di euro nel novembre del 2000, che vengono valutati 137 milioni di euro: è l'inizio di una scalata senza precedenti al mondo degli OLO (Other Licensed Operators) in Italia.

2004

Il 1 gennaio Plug-it utilizza il marchio Eutelia per commercializzare tutti i suoi prodotti/servizi di telecomunicazioni.

Il 2 marzo Plug It cambia nome in Eutelia spa, portando così a termine la fusione con Edisontel.

Il 30 aprile Eutelia acquista da Content il 79,95% di Nts per 8 milioni di euro. Eutelia, inoltre, si accolla 128 milioni di euro di debiti. Sul restante capitale che non possiede, Eutelia lancia un'Opa al prezzo di 9,861 euro. Qualora ad esito dell'Opa, la quota di controllo di Eutelia in Nts fosse superiore al 90%, è intenzione di Eutelia ripristinare il flottante e, in ogni caso, procedere alla fusione in Nts.

Il 26 maggio viene depositato in Consob, il documento per l'Offerta pubblica di acquisto delle azioni Nts, da parte di Eutelia (società nata dalla fusione tra la marchigiana Plug it e Edisontel), che ha acquisito a fine aprile quasi l'80% del capitale. L'Opa dovrebbe partire verso fine giugno e concludersi nella prima decade di luglio. L'offerta riguarda 2,888 milioni di azioni, pari al 20,5% del capitale di Nts non ancora detenuto da Eutelia, e prevede un corrispettivo di 9,861 euro per azione.

Il 6 giugno il tribunale di Milano ha respinto una richiesta di sequestro conservativo e inibitorio delle azioni Nts acquisite da Eutelia promosso da Coorsfield Investments, la finanziaria olandese guidata da Mario Mutti di Tecnosistemi.

Il 14 giugno la Consob dà il via libera alla pubblicazione del documento d'offerta relativo all'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Eutelia spa su azioni ordinarie della Nts Network System Spa, subordinato all'indicazione del prezzo di offerta nella misura di euro 11,119 ed all'inserimento di maggiori informazioni circa gli azionisti della Eutelia Spa.

Eutelia comunica che il prezzo offerto per l'Opa obbligatoria promossa sul titolo Nts Network Systems passa a 11,119 euro dai precedenti 9,861 euro per soddisfare la richiesta effettuata da Consob di rideterminare il prezzo dell'offerta.

Il 28 giugno la Consob approva il prospetto di offerta pubblica d'acquisto totalitaria su azioni Nts, che partirà il 30 giugno per concludersi il 20 luglio. L'offerta non è finalizzata

al delisting, ma esiste un piano per l'integrazione tra le due società, che si fonderanno mantenendo la nuova entità in Borsa.

Con l'acquisizione di Nts, Eutelia può mettere le mani sulla cassa della società quotata al Nuovo Mercato, che al 31 dicembre (ultimo dato ufficiale a disposizione) poteva contare ancora su quasi 140 milioni di euro.

Il 15 settembre Aem Torino cede il 40,185% di Noicom a Eutelia.

[\(2004-09-16 NoiCom entra a far parte del gruppo Eutelia\)](#)

Nella stessa giornata l'assemblea di Noicom delibera un aumento di capitale da 2,79 milioni di euro finalizzato in parte alla copertura delle perdite. Questa ricapitalizzazione sarà sottoscritta per il 71,5% da Eutelia, che in tal modo ne acquisirà il controllo.

Con l'acquisizione di NoiCom (che conta circa 250mila clienti), Eutelia raggiunge le 300.000 linee di fonia e dati equivalenti servite su tutto il territorio nazionale e, in attesa della imminente fusione con la quotata NTS, consolida la sua posizione tra i primi operatori nazionali del Paese.

Il 14 dicembre, il direttore generale, Giovanni De Stefano annuncia che la fusione inversa con Nts-Network è stata completata e che Eutelia sarà quotata in Borsa con il proprio marchio.

2005

Il 20 gennaio, Network Systems SpA informa che, a seguito dell'iscrizione da parte del Registro Imprese di Milano e di Arezzo, è divenuta efficace la fusione con Eutelia SpA, che comporta tra l'altro il cambio della denominazione della Società in Eutelia SpA.

L'8 febbraio viene presentata a Milano Intelia Spa, che nasce dall'esperienza del Gruppo Eutelia come società dedicata ai progetti Internet del Gruppo.

Il 3 marzo, Paolo Tinarelli acquista il 2,548% di Eutelia. Tale quota è detenuta indirettamente per lo 0,581% tramite Invest srl.

Il 7 marzo diventa efficace la fusione tra Eutelia e VoicePlus Italia. *"La fusione – spiega la società in una nota - non dà luogo ad alcuna operazione di concambio azionario, in quanto Eutelia deteneva già il 100% del capitale sociale di VoicePlus Italia, ed ha efficacia retroattiva al 1 gennaio 2005".*

[\(2005-03-07 Fusione Eutelia S.p.A. - VoicePlus Italia\)](#)

L'8 marzo Eutelia *"informa che, a seguito dell'iscrizione da parte del Registro Imprese di Arezzo e di Torino, è divenuta efficace la fusione con Noicom SpA. La fusione non dà luogo ad alcuna operazione di concambio azionario, in quanto Eutelia deteneva già il 100% del capitale sociale di Noicom, ed ha efficacia retroattiva al 1 gennaio 2005."*

[\(2005-03-08 Fusione Eutelia Noicom\)](#)

Nel periodo tra il 15 e il 21 marzo, Maurizio Bartolomeo Corsi, componente del cda di Eutelia, cede 26 mila azioni Eutelia per complessivi 248,9 mila euro.

[\(2005-04-06 Comunicazioni ai sensi dell'art. 2.6.4\)](#)

Il 24 marzo nasce Leonardo.it, portale che aspira a diventare uno dei tre più visitati nel giro di due anni. Tra i partner confluiti nel nuovo portale ci sono NetManager.it (gruppo

Noicom), Filmup.com, Calcio.com, Meteolive.it e Ludonet.it. Leonardo sarà anche uno strumento per veicolare i prodotti di Eutelia, anche se i maggiori proventi arriveranno dalla pubblicità online.

Questo l'assetto al 31 dicembre 2005: Finital Spa (34.02%), Banca Etruria (4.42%), C.R.S. Miniato (1.38%), Altri azionisti (60.18%).

2006

Nel maggio del 2006, la multinazionale olandese Getronics, cede la sua filiale italiana, ovvero quel che restava della Olivetti Solutions, a Eutelia, fornitore di servizi di telecomunicazioni quotato alla Borsa di Milano e nato nel 2004 dall'unione di Edisontel, Plug IT, NTS e Noicom.

([2006-05-19 Comunicato Stampa Eutelia](#),
[2006-05-22 Comunicato Segreterie Nazionali](#))

Dal Comunicato Stampa di Eutelia si apprende che *“L’acquisizione è avvenuta al prezzo simbolico di un euro ed è stata effettuata tramite una società “veicolo” partecipata al 35% da Eutelia e al 65% da Finanziaria Italiana.”*

L'accordo per l'acquisto della filiale italiana di Getronics diventa operativo, nel giugno del 2006. La nuova società prende in nome di Eunics.

([2006-06-22 Comunicato Stampa Eutelia](#),
[2006-06-01 Comunicato Segreterie Nazionali](#),
[2006-06-22 Comunicato Segreterie Nazionali 1](#)
[2006-06-22 Comunicato Segreterie Nazionali 2](#))

Nel dicembre dello stesso anno, Eutelia annuncia che la partecipata Eunics acquisisce il 100% di Bull Italia con 450 dipendenti.

([2006-12-21 Comunicato Stampa Eutelia](#))

Gennaio 2007

Nel gennaio 2007, Eunics rifiuta il Coordinamento Nazionale delle RSU. Da parte del sindacato viene valutata la possibilità di denuncia dell'azienda per comportamento antisindacale.

[\(2007-01-10 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)
[\(2007-01-16 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)

A fronte del non riconoscimento da parte di Eunics, il Coordinamento Nazionale delle RSU, comunica che non si presenterà all'incontro al MiSE previsto per il 22 gennaio.

[\(2007-01-18 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)

L'incontro del 22 avviene con la sola presenza delle OO.SS. Nazionali, e si conclude senza nessun accordo.

[\(2007-01-23 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)

Febbraio 2007

Il 16 febbraio viene siglato una ipotesi di accordo tra sindacati e azienda, sul fondo sanitario integrativo.

[\(2007-02-16 Ipotesi di accordo\)](#)

Il 28 febbraio avviene un incontro al MiSE per chiarire le prospettive industriali dell'azienda. *“Il piano presentato infatti, è una fotografia dell'azienda e della riorganizzazione in atto che, se pur con significativi risultati positivi sul piano della riduzione dei costi, continua ad essere carente sul piano dello sviluppo del fatturato in relazione agli occupati, sugli investimenti a sostegno e sulla valorizzazione delle professionalità esistenti.”*

[\(2009-03-05 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Marzo 2007

Nel mese di marzo vengono effettuate in tutte le sedi Eunics delle consultazioni tra i lavoratori *“sull'avvio del confronto per un nuovo modello di relazioni sindacali e sul mandato a trattare il tema del Fondo sanitario sulla base degli impegni fissati con l'ipotesi di accordo del 17/02/07 di Firenze”.*

[\(2007-03-27 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Aprile 007

Il 13 aprile avviene un incontro tra azienda e OO.SS., in cui l'azienda tenta di stravolgere il contenuto dell'ipotesi di accordo del 16 febbraio 2007.

[\(2007-04-13 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Maggio 2007

L'azienda impedisce ai propri dipendenti l'assistenza fiscale dei CAF sindacali.

Il 15 maggio viene emessa una pesante denuncia da parte delle Segreterie Nazionali di Fim Fiom e Uilm sulle continue vessazioni cui sono sottoposti i lavoratori in Eunics. *“Ci sembra che l'attività principale dell'azienda sia tutta incentrata a perseguire pretestuosamente i lavoratori tralasciando invece lo sviluppo di una politica industriale seria e competente che dia prospettive agli stessi lavoratori.”*

[\(2007-05-15 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 25 maggio viene emesso l'ennesimo comunicato dalle Segreterie Sindacali Nazionali dopo la riunione del Coordinamento Sindacale Nazionale Eunics tenutasi a Milano il 23 maggio, in cui viene ulteriormente denunciata l'attività antisindacale da parte dell'azienda, la quale ha impedito a numerosi delegati la partecipazione alla riunione del Coordinamento stesso.

[\(2007-05-25 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

I lavoratori ricevono in data 28 maggio una lettera da parte dell'amministratore delegato a commento del comunicato sindacale emesso il giorno 25.

[\(2007-05-23 Commento al comunicato sindacale\)](#)

Pochi giorni dopo, le Segreterie Sindacali Nazionali emettono un comunicato su alcune "inesattezze" contenute in una recente comunicazione aziendale.

[\(2007-05-31 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Giugno 2007

Eutelia informa tramite un Comunicato Stampa che è stato definito un accordo per l'acquisto del 65% del capitale sociale di Eunics posseduto da Finanziaria Italiana.

[\(2007-06-19 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Pochi giorni dopo diventa definitivo l'accordo per l'acquisto del 65% del capitale Sociale di Eunics.

[\(2007-06-26 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Luglio 2007

Il 4 luglio il giudice di Milano dichiara antisindacale il comportamento di Eunics e ordina il rientro in sede del delegato sindacale trasferito ad Arezzo.

[\(2007-07-04 Sentenza Tribunale di Milano\)](#)

Il 6 luglio viene inviata dalle Segreterie Nazionali un lettera al MiSE, ai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato, ai Presidenti delle Giunte Regionali e al CESI di Forlì, in cui vengono elencati tutti i fatti accaduti negli ultimi due anni in Eunics.

[\(2007-07-06 Lettera Segreterie Nazionali\)](#)

Il 9 luglio si svolge lo sciopero nazionale di 4 ore *“contro l’atteggiamento antisindacale dell’Azienda. Atteggiamento culminato nei giorni scorsi nel licenziamento di un Rappresentante sindacale della Fim-Cisl dello stabilimento di Pregnana Milanese e nell’allontanamento, dallo stesso stabilimento, di un Rappresentante sindacale della Fiom-Cgil, malgrado una sentenza del Giudice del Lavoro di Milano imponesse il rientro in sede di questo secondo lavoratore.”*

[\(2007-07-09 Comunicato Stampa Fim, Fiom, Uilm\)](#)

Sulla riuscita dello sciopero del giorno 9 luglio, le Segreterie Nazionali, scrivono tra l'altro: *“La nostra impressione è che, mentre sono presenti in azienda le competenze professionali per sviluppare attività sul settore informatico, il management non abbia la capacità di “farle fruttare”, perdendo quindi commesse importanti e non acquisendo nulla di nuovo e di significativo al fine di non perdere quote di mercato.*

E forse questo incredibile accanimento nei confronti dei lavoratori è solo “un effetto” del vero problema che è di indirizzo, di strategie, di capacità.”

[\(2007-07-11 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 12 luglio, le Segreterie Nazionali rispondono alla richiesta di incontro avanzata dall'azienda il giorno 10, in cui *"... pertanto ribadiamo quanto già comunicato precedentemente circa la possibilità e le modalità per incontrarci a livello "istituzionale" sede garante del livello del confronto e dei necessari impegni da assumere."*

[\(2007-07-12 Risposta delle Segreterie Nazionali\)](#)

Il 24 luglio, Eunics subisce dal Tribunale di Milano, la seconda condanna per comportamento antisindacale.

[\(2007-07-24 Sentenza Tribunale di Milano\)](#)

[2007-07-24 Commento Fim-Cisl sulla Sentenza del Tribunale\)](#)

Agosto 2007

A inizio agosto il Consiglio di amministrazione di Eutelia, delibera la fusione che prevede l'incorporazione di Eunics in Eutelia, determinando la nascita del più grande gruppo italiano di Information e Communication Technology.

[\(2007-08-06 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Settembre 2007

Eutelia annuncia l'accordo per l'acquisizione, attraverso l'affitto di un ramo di azienda, le attività di Enterprise Digital Architects.

[\(2007-09-04 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Il 19 settembre un comunicato della Uilm, riporta delle dichiarazioni di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, sul pericolo del fallimento concordato di EDA. *"Spiega Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm: "Il 'management' dell'azienda in questione è in procinto di avviare una procedura di fallimento concordato della società Eda (scomposta in Eda 2) che potrebbe provocare gravi danni per i creditori."*

Sottolinea il sindacalista: "Temiamo che sullo sfondo si muova una decisione già presa, cioè quella di affidare l'attività industriale e i contratti di lavoro alla società Eutelia che ha già acquistato Bull e Getronics. La Uilm ben conosce l'attività antisindacale svolta dalla dirigenza Eutelia che finora ha messo alla porta, licenziandoli, ben tre eletti delle Rappresentanze sindacali unitarie".

[\(2007-09-17 Comunicato Segreteria Nazionale Uilm\)](#)

Ottobre 2007

Dal comunicato stampa di Eutelia del 15 ottobre, si apprende che è stata perfezionata la fusione di Eunics in Eutelia. *"Per il 2007 attesi circa 650 milioni di euro di fatturato e circa 62 milioni di EBITDA".*

[\(2007-10-15 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Per il giorno 18 ottobre viene indetto uno sciopero nazionale di tutti i lavoratori Eunics, con manifestazione a Roma sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel comunicato delle Segreterie Nazionali, vengono elencate le motivazioni per cui i lavoratori scendono in sciopero:

"avere finalmente la possibilità di valutare un piano industriale che faccia capire quali sono le strategie aziendali, le attività e quali gli investimenti a sostegno del piano. Solo così sarà possibile capire le prospettive dei lavoratori in termini occupazionali, professionali e retributivi;

per fugare tutti i dubbi di prospettiva rispetto ad una società che continua a crescere non per piani di sviluppo ma incorporando, acquisendo e affittando aziende in estrema difficoltà;

per capire perché si perdono importantissime commesse in termini di volume e qualità di contenuto tecnologico/professionale, per acquisirne altre di valore più basso. Per invertire questa tendenza;

per tenere il CCNL metalmeccanico, perché temiamo che anche il cambio contratto rientri in una logica "AL RIBASSO" dell'azienda (orario di lavoro, minimi retributivi, inquadramento, ferie, permessi etc.);"

[\(2007-10-16 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 18 ottobre viene emesso il comunicato stampa delle Segreterie Nazionali, a seguito dell'incontro alla Presidenza del Consiglio sulla vertenza Eunics-EUTELIA. Nel comunicato si può leggere che *"I rappresentanti di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e i delegati del Coordinamento Eunics Eutelia hanno esposto i problemi che caratterizzano attualmente il Gruppo sia in termini di prospettive industriali che di relazioni sindacali, con particolare riferimento a una serie incredibile di ripetute violazioni dei più elementari diritti dei lavoratori previsti dalle leggi e dai Contratti vigenti nel nostro Paese."*

"La Presidenza del Consiglio ha preso atto con estrema preoccupazione di quanto riportato dai sindacati, riservandosi di compiere ulteriori accertamenti, e si è impegnata a promuovere un incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico in cui l'Azienda presenti il suo piano industriale, come più volte richiesto dai sindacati. Piano in assenza del quale è impossibile sia per i sindacati che per i poteri pubblici avviare un confronto con la proprietà sugli obiettivi che intende raggiungere e sulla coerenza fra tali obiettivi e le scelte messe in atto dalla stessa Azienda giorno per giorno."

"La Presidenza del Consiglio si è anche impegnata a intervenire affinché l'Azienda ripristini una prassi di relazioni sindacali che possano essere considerate adeguate rispetto ai livelli di civiltà giuridica raggiunti da tempo nel nostro Paese."

[\(2007-10-18 Comunicato Stampa Segreterie Nazionali\)](#)

Il 27 ottobre il sindacato vince ad Ivrea un ulteriore ricorso contro l'azienda per comportamento antisindacale, inerente l'utilizzo di internet e del sistema di posta elettronica.

[\(2007-10-25 Sentenza Tribunale di Ivrea\)](#)

Novembre 2007

Il 05 novembre viene licenziato un delegato sindacale di Pregnana Milanese, lo stesso per il cui il giudice del lavoro di Milano, lo scorso 4 luglio , aveva ritenuto illegittimo il trasferimento imposto dall'azienda in altra sede lavorativa

Il 12 novembre le RSU, e le OO.SS: ricevono la lettera per l'apertura della procedura di fusione per incorporazione di EDA (Art. 47).

[\(2007-11-12 Comunicazione Eutelia\)](#)

Il 13 novembre viene ritirato il licenziamento del delegato sindacale di Pregnana Milanese. Nella sessa giornata, si tiene presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un incontro tra azienda e rappresentanti sindacali.

[\(2007-11-13 Comunicato Presidenza del Consiglio\)](#)

Relativamente all'incontro tenutosi il 20 novembre presso il DISET (Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la Presidenza del Consiglio dei Ministri emette un comunicato, in cui viene evidenziata *“La volontà espressa dalle parti e la sollecitazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è nella direzione di un miglioramento delle relazioni sindacali, per concretizzare le quali, si indicano i seguenti punti:*

per sei mesi vi sarà una pausa di riflessione e si svolgeranno incontri tra le parti per affrontare e risolvere i problemi aperti;

durante questo periodo si farà in modo che convivano i 2 tipi di contratto e le relative rappresentanza sindacali (telefonici e metalmeccanici);

infine, nei sei mesi si svolgeranno le azioni ed attività necessarie per armonizzare le situazioni e relazioni;

[\(2007-11-22 Comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri\)](#)

Sempre relativamente all'incontro, dal comunicato delle Segreterie Nazionali si può leggere che: “

Il contributo della Presidenza del Consiglio è stato molto importante anche per questo, alla fine la sintesi che la stessa Presidenza ha fatto e i punti individuati sui quali si può ricostruire il miglioramento delle relazioni sindacali, sono un indirizzo importante sul quale misurarci ed impegnarci da subito nel confronto con l'azienda.

Nei prossimi giorni infatti, proprio a partire dal mantenimento delle due tipologie contrattuali, così come indicato dalla Presidenza del Consiglio, sarà possibile intraprendere quel percorso di “ricostruzione” delle relazioni sindacali che porterà le parti a confrontarsi al Ministero dello Sviluppo su tutti i problemi che avevamo denunciato nei mesi scorsi, a partire dal piano industriale dell'azienda.”

[\(2007-11-23 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 27 novembre, il Curatore fallimentare di Enterprise Digital Architects (EDA), revoca il contratto di affitto relativo al ramo di azienda stipulato con Eutelia

[\(2007-11-27 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Dicembre 2007

7 dicembre il MiSE convoca OO.SS. e Eutelia a un incontro da tenersi, il 20 dicembre, presso il Ministero stesso.

[\(2007-12-07 Convocazione MiSE\)](#)

20 dicembre si svolge il previsto incontro, da cui emerge la preoccupazione *“per quanto sta avvenendo e per le scelte future, preoccupazione avvallata dalla perdita di ulteriori significative commesse, dai pochi ordini sia sul settore ITC che TLC, dalle difficoltà di realizzare margini positivi, dalla perdita di immagine e affidabilità che la Società ha sul mercato e con i partner, dalle dimissioni di personale qualificato e la mancanza di adeguati e necessari processi formativi.*

E' stato inoltre richiesto di non attuare processi attinenti l'organizzazione del lavoro (cambiamento di mansioni, trasferte, trasferimenti, altro) prima della presentazione e discussione del piano industriale, invitando il Ministero a svolgere un ruolo di garanzia.”

Riguardo ai rapporti sindacali *“La Direzione ha espresso la volontà di avviare confronti sui temi dei rapporti e delle armonizzazioni, finora visti in una logica solo conflittuale; ha posto l'esigenza di applicare un unico contratto, quello delle Telecomunicazioni attualmente attuato.”*

[\(2007-12-20 Comunicato Coordinamento RSU\)](#)

Gennaio 2008

Dal comunicato del MiSE sull'incontro del 20 dicembre 2007, si apprende che il Direttore di Eutelia, Di Stefano *"ha confermato che esistono preoccupazioni per le possibili conseguenze generate dal venir meno della affittanza della Società EDA ed ha comunicato che, nel settore TLC ha acquisito nuove attività (Polonia) e partecipa alla gara WiMax proposta dal Governo Italiano."*

([2008-01-02 Verbale incontro al MiSE](#))

Nel frattempo si estende la preoccupazione dei Lavoratori. Su un "blog" si legge:
"Sotto il dominio dei Landi procede la disgregazione di una base di competenze, potenzialità, atteggiamenti che avevamo maturato in anni di attività e di vicinanza al nostro mercato, clienti, fornitori.

Sotto i personaggi Eutelia messi a gestire settori importanti ICT di cui non avevano nozione, si è ormai persa la capacità non dico di innovare, ma anche di mantenere il passo del mercato. Cosa rimane dell'informatica Eunics, se non un assunto indimostrato, che un'azienda informatica nazionale può riciclarsi a far da spalla a un modesto operatore telefonico in crisi di alleanze e strategie nel suo stesso mercato TLC? [...]"

In un anno e mezzo non hanno creato nulla, hanno sprecato tanta capacità e iniziativa; e tuttora non sono in grado di indicare uno - uno solo - dei settori informatici in cui si può credere, si vuole restare, e si decide di investire. Tutto è fatto con l'atteggiamento del "mordi e fuggi". Non hanno mai capito la differenza tra utente e Cliente.

"Molti di noi [...] sono però o rassegnati o abbastanza professionisti da dedicare comunque il meglio di sé al loro lavoro. Quello che però secondo me ci illude, che ci porta a tollerare cose che non dovremmo accettare, è l'idea che saremo comunque protetti da Eutelia, o almeno dalle finanziarie di famiglia."

A inizio anno l'azienda sfoggia ottimismo con i dati economici 2007 (fatturato Eunics di 175 MI, in crescita del 50% rispetto al 2006, numero commesse in crescita). Ma non ricorda che il 2006 era stato un anno nero per Bull e Getronics, e a inizio 2007 il budget preventivato agli azionisti era stato di 250 MI. Il titolo Eutelia comunque crolla da 4 a 2 Euro in pochi giorni. L'AD Samuele Landi distribuisce ai dipendenti il libretto "Il Metodo Antistronzi", suggerendo che i reprobri da isolare siano tra di loro.

Il 18 gennaio Eutelia sceglie di non partecipare all'asta WI-MAX e destina le risorse finanziarie allo sviluppo di Mobyland, il nuovo Operatore mobile in Polonia.

([2008-01-18 Comunicato Eutelia](#))

Questo il testuale titolo del comunicato Eutelia, che non ha suscitato alcuna reazione politica o finanziaria.

Per questa operazione Eutelia, che ha già speso oltre 23 MI per la licenza mobile polacca, afferma che di investirà 400 MI in Polonia entro il 2011, impiegando localmente oltre 1000 persone. Ai dipendenti italiani resta la missione impossibile di trasformare i vecchi sistemi di telefonia fissa Eutelia a servire le esigenze di un modernissimo operatore mobile. Per il patrimonio rappresentato da questi sistemi, Eutelia cercherà nella successiva semestrale di iscrivere all'attivo dello stato patrimoniale la somma di 92 MI Euro (operazione poi rientrata per un probabile attacco cardiaco dell'auditor).

Nessun investimento per Mobyland è mai ricaduto su attività italiane.

Il 25 gennaio, la famiglia Landi decide di abbandonare la prima fila in favore di altri soggetti a loro legati:

"Siamo tutti convinti che sapranno operare molto meglio di quanto abbiamo potuto fare noi umili auto-didatti della campagna aretina..." (Samuele Landi in una comunicazione interna).

Direttore Generale è nominato Andrea Iorio. Felice Marano assume la carica di AD, piazzando suoi giovani e inesperti collaboratori alle più alte cariche manageriali. Durante la sua disastrosa permanenza in Eutelia si ricorda l'acquisizione di una sola grande commessa di servizi IT, che dato il prezzo stracciato ha continuato a generare perdite. Marano ha poi lasciato l'azienda a Maggio 2008.

Sempre a Gennaio, Eutelia licenzia nuovamente un delegato sindacale a Milano. Le OOSS non riescono a formalizzare con l'azienda un contratto integrativo rispetto al contratto TLC, e i dipendenti rischiano di non vedersi riconosciuti vari diritti acquisiti coi precedenti rapporti di lavoro (come i fondi di solidarietà sanitaria).

[\(2008-01-21 Comunicato Sindacale Nazionale Unitario\)](#)

In questo periodo, Eutelia licenzia dalla sera alla mattina decine di dirigenti, anche quando "colpevoli" di aver fatto più del loro budget a loro assegnati. Altri se ne vanno. Le capacità operative si riducono mese dopo mese.

Febbraio 2008

L'azienda annuncia per la prima volta la chiusura della sede di Napoli con conseguente trasferimento collettivo a Prata di Principato (Avellino), e minaccia di effettuare altri trasferimenti individuali presso la sede di Arezzo.

Il lavoratori di Napoli scioperano ad oltranza, fino a quando il 25 febbraio, l'A.D. Dott. Felice Marano, si impegna a sospendere il trasferimento di cui sopra.

[\(2008-02-25 Comunicato sindacale\)](#)

Marzo 2008

In un incontro a Ivrea tra Direzione del Personale e RSU, la prima comunica che la Direzione è impegnata a completare il Piano Industriale per la seconda metà di Aprile.

Si "vuole rilanciare la società sui mercati" e focalizzare delle risorse sulle Soluzioni Business. A precisa domanda di come mai sono state licenziate persone operative proprio in grado di operare questa azione di collante tra le richieste utente e la soluzione tecnologica, la risposta è stata: "Queste persone non erano conosciute, e ci si fida della decisione del responsabile di Direzione" La Direzione del Personale non ha visibilità di criticità su rinnovo di importanti contratti cliente.

[\(2008-03-18 Nota del sindacato sull'incontro con l'azienda ad Ivrea\)](#)

Aprile 2008

Le preoccupazioni di dipendenti e sindacato si rivelano improvvisamente fondate quando il 29 aprile Eutelia richiede la Cassa Integrazione Straordinaria per 772 dipendenti, di tutte le sedi tranne Arezzo e Bari (dove opera un contratto regionale basato su Fondi europei dello sviluppo).

Eutelia, che ha garantito in questi anni i posti di lavoro di tutti gli addetti, non attuando il piano esuberanti a suo tempo predisposto dalla vecchia gestione Getronics [...] non ha né per queste due acquisizioni [Getronics e Bull] né per quelle precedenti di Edisontel, Noicom e Nts chiesto aiuti pubblici, auspica che il superamento delle difficoltà che

interessano il settore possa consentire il riassorbimento di tutto il personale al termine del periodo di 12 mesi di durata della misura di sostegno all'occupazione.

[\(2008-04-29 Nota pubblicata da Eutelia\)](#)

Maggio 2008

In un comunicato interno, Samuele Landi, reduce dalla Polonia, sostiene che la strategia dell'azienda è di abbandonare il settore della Pubblica Amministrazione, caratterizzato da commesse difficili da gestire e lente nel ritorno economico, per dedicarsi alla fornitura di software di proprietà Eutelia alle PMI. La reazione dei dipendenti, che sanno che la strategia è irrealistica e incompatibile con la loro professionalità, fa sì che la notizia trapeli anche a Clienti.

Il 31 maggio Eutelia pubblica finalmente il Piano Industriale 2008-2010, un prerequisito per discutere di CIGS con OOSS e Ministero.

Il PI consta di 53 slide, copertine e indici compresi: si tratta del più esteso piano industriale mai compilato da queste aziende. In gran parte è dedicato alla presentazione della società, del mercato e degli esiti negativi della vicenda EDA. Alla slide 34 si legge: *Per il comparto dell'ICT, la Pubblica Amministrazione svolge un ruolo di traino e di stimolo per le imprese del settore. Eutelia intende consolidare e sviluppare la presenza in questo segmento in modo da valorizzare ulteriormente l'intero sistema di competenze presenti in Azienda.*

Alla slide 49 si ventila la dismissione di "asset non strategici" (beni immobili, attività da condividere con partner non specificati, vendita di rami redditizi) per un ricavo nel 2008 di altri 30 ML. Nessuna di queste operazioni andrà in porto.

[\(2008-05-31 Piano Industriale 2008-2010\)](#)

Nel comunicato che accompagna il PI si legge:

Il Piano prevede per il 2008 ricavi per 475 mln di euro e un EBITDA di 10 mln di euro; per il 2009 ricavi per 516 mln di euro e un EBITDA di 52 mln di euro[...]Per supportare lo sviluppo, gli investimenti previsti nel triennio 2008-2010 ammontano a 60 mln di euro. I valori espressi dal Piano Industriale sono subordinati alla definizione dell'iter avviato [...] per l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) su un numero di lavoratori pari a 772 unità.

[\(2008-05-31 Comunicato stampa Eutelia\)](#)

Dalla CIGS, Eutelia si attende risparmi per 45 ML.

Giugno 2008

Dopo un mese di trattative, la proposta sindacale di trasformare le 772 CIGS a 0 ore in Contratti di Solidarietà per 2200 dipendenti su un monte ore equivalente viene approvata. Il comunicato dell'azienda:

L'accordo definito prevede la possibilità per Eutelia di ridurre fino al 37,5% le ore lavorative per 1889 risorse e fino al 4,65% per ulteriori 313 risorse. [...]

Eutelia prevede che l'applicazione del Contratto, nei 12 mesi previsti, potrà produrre risparmi sul costo del lavoro e sui costi operativi superiori a 40 milioni di euro.

[\(2008-06-23 Comunicato Eutelia su Contratti di Solidarietà\)](#)

Luglio 2008

I Contratti di Solidarietà partono dal 1 Luglio e consentono, con un sacrificio economico per i dipendenti diffuso ma limitato, di allargare a personale altrimenti sottooccupato il presidio di attività a forte ritorno economico.

Agosto 2008

Il 29 agosto il CDA Eutelia pubblica la relazione semestrale richiesta dalle norme contabili per le SpA quotate, ma nello stesso periodo alcuni consiglieri indipendenti e sindaci della Società danno le dimissioni (un altro le darà il 17/10).

Settembre 2008

Il 10 settembre un comunicato rende noto alla Consob che la relazione semestrale Eutelia non è stata certificata dalla società di revisione Price Waterhouse Coopers, che non si può esprimere a causa della mancata adesione del bilancio ai principi contabili Europei.

La Società [Eutelia] conferma l'adeguatezza e l'idoneità del sistema di controllo interno a svolgere le proprie funzioni, e ritiene di poter lavorare serenamente al miglioramento dello stesso sistema di controllo al fine di rimuovere i rilievi sollevati dalla Società di Revisione già in occasione della certificazione del Bilancio dell'esercizio corrente.

[\(2008-09-09 Relazione sulla Semestrale\)](#)

Tuttavia anche nel 2009 la società di revisione PWC non vorrà esprimere un giudizio sul bilancio 2008 di Eutelia, rilevando alcune incertezze che potrebbero minare la continuità dell'azienda. A fine ottobre, il titolo Eutelia scende al minimo storico di 0,30 Euro.

L'11 settembre Eutelia annuncia un accordo per vendere la controllata polacca Mobyland per 34 MI, *con una plusvalenza finanziaria per Eutelia pari a 4,5 milioni di euro, al netto del costo di acquisto della licenza e di tutti i finanziamenti erogati allo stesso operatore.*

[\(2008-09-11 Comunicato Stampa Mobyland\)](#)

In realtà Eutelia venderà Mobyland, sempre al palo industrialmente, solo a Luglio 2009 per 13 MI Euro, e a un acquirente diverso. La borsa festeggerà comunque.

Il 19 settembre si svolge il primo incontro Azienda – OO.SS sull'applicazione del Contratto di Solidarietà, dove le OO.SS, sulla base dei recenti fatti, contestano all'Azienda di aver disatteso gli obiettivi industriali da essa stessa dichiarati, anche in relazione al mercato delle PMI su cui non si sta facendo niente.

[\(2008-09-19 Comunicato Sindacale Eutelia\)](#)

Ottobre 2008

L'azienda ritarda il pagamento dei rimborsi ai dipendenti. Nel comunicato emesso dalla Segreterie Nazionali, si legge tra l'altro che *"Ancora una volta e malgrado le sollecitazioni avute in passato, l'azienda ha ritardato il versamento nei tempi prestabiliti i rimborsi delle spese sostenute dai lavoratori dell'area tecnica per l'espletamento della loro attività a nome e per conto dell'azienda.*

Dopo oltre due mesi di ritardo ad oggi gli stessi lavoratori non sono più nella condizione di operare e sostenere ulteriori spese, considerato quanto debbono avere dall'azienda e la loro condizione attuale che vede già una riduzione di retribuzione per il contratto di solidarietà."

[\(2008-10-17 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Novembre 2008

A Novembre Eutelia chiude la sede di Volpiano (TO) e trasferisce i lavoratori su Ivrea. L'operazione viene presentata come un contenimento di costi, ma in effetti è motivata dalla chiusura dell'unica commessa attiva in quella sede, per la perdita del contratto con il grande Cliente che si appoggiava sui lavoratori di quella sede.

Il 20 novembre era previsto un secondo incontro al MiSE che poi slitta al 11 dicembre.

“Come OO.SS. abbiamo denunciato al ministero lo stato di completa paralisi in cui si trova l'azienda ed il veloce peggioramento del livello di indebitamento, delle commesse in portafoglio, delle professionalità presenti e dell'assenza di misure correttive intraprese da parte dell'azienda.”

([2008-12-18 Comunicato Sindacale](#))

Ma l'assenza del DG Iorio consiglia di rimandare ulteriori verifiche al prossimo incontro, fissato dal Ministero al 12 gennaio 2009.

Dicembre 2008

Inaspettatamente il 23 dicembre Eutelia chiede alle OO.SS. un incontro in base a una clausola del contratto di Solidarietà che riguarda trasferimenti di lavoratori, applicazione dell'art.47 della legge 428/90 (trasferimenti e cessioni di rami d'azienda), modifiche rilevanti agli asset ed alle strutture aziendali.

([2008-12-23 Richiesta Incontro](#))

L'incontro si svolgerà l'8 Gennaio; i sindacati annunciano uno sciopero per il 12, data della convocazione al MiSE.

Gennaio 2009

Il 7 gennaio 2009 in un Comunicato stampa di Eutelia si legge che *"Il Consiglio di Amministrazione di Eutelia, riunitosi in data odierna, ha deliberato la dismissione delle attività IT del gruppo ha quindi dato mandato all'Amministratore Delegato, di procedere agli adempimenti necessari, individuando, ove possibile, acquirenti che garantiscano gli elevati standard di servizio e di assistenza ai numerosi e prestigiosi clienti, ai quali Eutelia continuerà a garantire l'erogazione dei servizi e l'assistenza tecnica per tutto il tempo necessario alla conclusione dell'operazione."*

Queste le dichiarazioni rilasciate, in una nota dal CDA che ha anche affermato che "La dismissione delle attività IT renderà più snella l'intera struttura del gruppo Eutelia che si concentrerà sul comparto delle Telecomunicazioni. A questo proposito il Consiglio di Amministrazione ha incaricato l'Amministratore Delegato di predisporre un nuovo piano industriale che individui le azioni che l'azienda intende intraprendere nel prossimo triennio al fine di aumentare progressivamente valore ad Eutelia."

[*\(2009-01-07 Comunicato Stampa Eutelia\)*](#)

L'8 gennaio a fronte del gravissimo annuncio da parte dell'azienda, che intende dismettere l'intero comparto IT, viene proclamato, per il giorno 12 gennaio, uno sciopero di 8 ore.

[*\(2009-01-08 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)*](#)

Nell'incontro del 12 gennaio, vista la fermezza delle OO.SS., e la bocciatura del piano di dismissioni da parte del MiSE, l'azienda si prende 48 ore di riflessione per valutare possibili soluzioni alternative.

Il Coordinamento Sindacale di Eutelia, insieme alle Segreterie Sindacali Nazionali, decidono di richiedere al più presto una serie di incontri a diversi livelli istituzionali, non ultimo la Presidenza del Consiglio.

Viene anche altresì deciso di tenere ad Arezzo, per il giorno 23 gennaio, una importante manifestazione nazionale del gruppo Eutelia, per protestare contro le ultime gravi decisioni aziendali

[*\(2009-01-12 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)*](#)

Il 15 gennaio l'azienda, in una riunione al MiSE, comunica *"... che il piano industriale richiesto dai rappresentanti sindacali sarà pronto probabilmente entro il mese di gennaio e che, con la disponibilità delle OO.SS., era disponibile a ragionare sulla possibilità di sostituire la procedura di licenziamento collettivo con una cassa integrazione straordinaria biennale per cessazione di attività."*

Tutte le OO.SS. presenti hanno risposto alla proposta aziendale che lo strumento per la gestione della crisi è il contratto di solidarietà già stipulato e che nessuna discussione è possibile su un aggravamento della crisi senza un piano industriale serio che deve riguardare sia le attività TLC che IT."

[*\(2009-01-16 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)*](#)

Il 23 Gennaio si tiene ad Arezzo la manifestazione nazionale dei lavoratori del gruppo. Numerosissimi sono i lavoratori hanno raggiunto Arezzo, sia con pulman provenienti da Torino, Ivrea, Milano, Padova, Roma, Napoli, Bari.. che con mezzi propri.

E' un piccolo segnale per far capire a tutti, che i lavoratori Eutelia sono uniti e determinati e che non un solo posto di lavoro deve essere perduto!

Febbraio 2009

Il 2 febbraio le Segreterie Nazionali richiedono un incontro urgente al Presidente del Consiglio, ai Ministri dello Sviluppo Economico e Lavoro, ai gruppi parlamentari di Camera e Senato.

[\(2009-02-02 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)

Il giorno 5 febbraio in un comunicato stampa della FIOM Nazionale si dichiara che *“Di fronte alla dismissione della divisione IT, occorre salvaguardare le prospettive occupazionali dei lavoratori e fare chiarezza su possibili intrecci proprietari”*

Inoltre si richiede che *“Il Governo, le Istituzioni e gli organismi di controllo intervengano al più presto per salvaguardare i lavoratori e le tante attività oggi svolte da Eutelia nel settore pubblico (alcune delle quali definibili come di pubblica utilità).”*

[\(2009-02-05 Comunicato Stampa FIOM Nazionale\)](#)

Il 6 febbraio viene inviata una lettera a tutte le Istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni) in cui Eutelia ha una sede, con la richiesta di intervenire in modo continuativo e soprattutto coordinato nella nostra vertenza.

[\(2009-02-06 Lettera alle Istituzioni Locali\)](#)

Il 12 febbraio 2009 Il Coordinamento Sindacale Nazionale emette un comunicato riguardo al pagamento degli stipendi da parte di Eutelia. Nel comunicato può leggere *“Nei mesi scorsi l’Azienda Eutelia aveva unilateralmente spostato le date dei pagamenti degli stipendi e dei rimborsi e negli incontri di Gennaio erano state evidenziate criticità economiche in termini generici.*

Mercoledì 11 Febbraio, a fronte di specifica richiesta dei lavoratori, le RSU hanno chiesto alla Direzione aziendale la conferma degli avvenuti pagamenti delle competenze retributive del mese di Gennaio; la Direzione ha risposto che gli accrediti non erano ancora stati effettuati e non c’erano previsioni tempistiche sugli stessi.

Le RSU hanno immediatamente chiesto alla Direzione di accreditare tutte le competenze dovute e di informare immediatamente i lavoratori di quanto era avvenuto; in tarda serata la Direzione ha fatto sapere che è stato dato il mandato a bonificare.

Gli accrediti saranno quindi effettuati con valuta “10 Febbraio”, ma la disponibilità sui conti correnti sarà successiva.”

[\(2009-02-12 Comunicato Coordinamento Nazionale\)](#)

Il 18 febbraio viene consegnato al Governo e ai Ministeri dello Sviluppo Economico e del Lavoro un documento intitolato *“ANALISI DELLA SITUAZIONE E CONTRIBUTO SINDACALE SULLA SITUAZIONE EUTELIA”*. Nel documento vengono analizzate le cause che hanno portato all’attuale situazione di Eutelia.

[\(2009-02-18 Documento di Analisi del Coordinamento Nazionale\)](#)

Il 26 febbraio, il MiSE convoca l’azienda e le OO.SS. per un incontro da tenersi il giorno 11 marzo.

[\(2009-02-26 Lettera convocazione MiSE\)](#)

Marzo 2009

Il 3 marzo le OO.SS. richiedono di allargare l’incontro previsto per il giorno 11 marzo, a tutte le istituzioni locali.

[\(2009-03-03 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il giorno 11 marzo, prima dell'incontro presso il MiSE, si riunisce il Coordinamento Nazionale delle RSU di Eutelia.

(2009-03-04 Comunicato Convocazione Coordinamento)

Il Coordinamento invia una nota in cui fa risaltare alcune criticità relative a Eutelia. Nel documento viene messa in evidenza che *“La drammatica situazione finanziaria di Eutelia, evidente dalle ultime Relazioni Finanziarie aziendali, si è ulteriormente evoluta nel corso delle ultime settimane con le dichiarazioni aziendali di difficoltà a far fronte alle esigenze di cassa a la crescente difficoltà a mantenere la regolarità dei pagamenti in diverse situazioni che ci sono state riportate:*

- *Mancato pagamento dei fornitori con conseguenti disservizi e perdita di credibilità*
- *Mancato versamento di contribuzioni trattenute ai dipendenti (Fondo Telemaco, Fondo Integrativo Sanitario, contributi sindacali)*
- *Mancati rimborsi relativi a spese sostenute e anticipate dai dipendenti*
- *Mancati pagamenti dei Trattamenti di Fine Rapporto alle persone dimissionarie*
- *Ritardo nell'accredito delle retribuzioni afferenti Gennaio e Febbraio*
- *Ritardo di mesi nella distribuzione dei Ticket Restaurant e rifiuto degli esercenti di ritirare i Buoni Pasto e ticket Day a causa del non pagamento delle spettanze alle Società di fornitura*
- *Pignoramento delle macchine in leasing”*

(2009-03-11 Nota del Coordinamento Nazionale)

In concomitanza con il previsto, avviene un presidio dei lavoratori sotto la sede del Ministero.

Il giorno seguente all'incontro, viene emesso, da parte delle OO.SS. un comunicato riguardante l'incontro stesso, in cui si può leggere che *“Nella riunione l'azienda ha comunicato che quello presentato non poteva essere considerato un piano industriale ma bensì delle linee guida da cui poi in seguito sarebbe scaturito, anche a seguito delle decisioni assunte nel confronto tra OO.SS., azienda e ministero.*

Putroppo dobbiamo registrare che, malgrado il piano si sviluppi in quattro possibili scenari, tutti prevedono la dismissione del settore IT, attraverso l'apertura di procedure di licenziamento collettivo e/o di cassa integrazione straordinaria per circa 2000 lavoratori, mentre non è chiaro il progetto di rilancio del settore TLC.”

Nel corso della riunione le OO.SS. hanno unitariamente avanzato *“... una proposta di soluzione del problema che consiste nella costituzione di un consorzio tra imprese del settore e finanziarie regionali che acquisisca tutte le commesse pubbliche e private delle attività IT e con esse tutti i lavoratori interessati alle dimissioni.”*

(2009-03-12 Comunicato Segreterie Nazionali)

Dal verbale dell'incontro del giorno 11 marzo, si può leggere che *“Le OO.SS. hanno proposto di valutare la possibilità della creazione di un consorzio tra Aziende interessate a rilevare le attività di Eutelia e le istituzioni locali, a cui potrebbero, però, prendere parte gli attuali fornitori della stessa”.*

Più avanti, si può leggere che *“Il Dr. Castano ha invitato le OO.SS. a formalizzare la proposta dichiarandosi disponibile a valutarne, insieme alla istituzioni locali, la fattibilità. Ha quindi invitato l'azienda ad inviare ai sindacati copia del piano d'impresa in modo da poter approfondire la discussione nella prossima riunione che verrà convocata fra due settimane.”*

(2009-03-11 Verbale MiSE)

In data 19 marzo, le OO.SS. Nazionali emettono un documento dal titolo "Proposta sindacale sulla vertenze Eutelia", in cui vengono analizzate le cause che hanno portato alla non completa integrazione tra IT e TLC, e vengono fornite possibili soluzioni per l'uscita dalla crisi.

[\(2009-03-19 Proposta sindacale sulla vertenza Eutelia\)](#)

Aprile 2009

Il giorno 15 aprile, una comunicazione del MiSE sposta l'incontro previsto per il giorno 17 aprile, al giorno 21 aprile.

[\(2009-04-15 Comunicazione MiSE\)](#)

Viene proclamato per il giorno 21 aprile uno sciopero di 8 ore con manifestazione nazionale a Roma, e presidio sotto la sede del MiSE.

[\(2009-04-09 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

[\(2009-04-16 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 23 il MiSE convoca una riunione che non prevede la partecipazione del rappresentante della Presidenza del Consiglio, mentre dal Comunicato delle Segreterie Nazionali del 24 aprile, riguardante l'esito del l'incontro svoltosi il 21, si apprende che *"L'incontro è stato aperto dal rappresentante del ministero dello Sviluppo Economico che comunicava che la presidenza del Consiglio dei Ministri, considerata la gravità della situazione, aveva manifestato la sua disponibilità a convocare le OO.SS. per analizzare la situazione"*.

[\(2009-04-23 Convocazione MiSE\)](#)

[\(2009-04-24 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 30 Aprile infatti il CDA Eutelia viene rivoluzionato con l'inserimento di nuovi membri probabilmente imposti dalla maggiore banca creditrice, il Monte Paschi di Siena.

"Per quanto concerne l'attività di certificazione svolta da PriceWaterhouseCoopers sul Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato 2008, la Società di Revisione ha superato le limitazioni alle procedure di revisione espresse in occasione della revisione limitata della semestrale 2008.

[...]il nuovo Consiglio di Amministrazione di Eutelia risulta composto da Leonardo Pizzichi, Presidente, e da Isacco Landi, Samuele Landi, Raimondo Landi, Giuseppe Maranghi e Andrea Pisaneschi;"

[\(2009-04-30 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Maggio 2009

Il 4 maggio il nuovo CDA di Eutelia anticipa la propria posizione in merito alle richieste fatte dalle istituzioni durante l'incontro del 17 aprile, ribadendo *"... con fermezza la linea strategica intrapresa dal precedente Organo Amministrativo riguardo la dismissione della Business Unit It, altresì confermando la necessità di attivare immediatamente e inderogabilmente tutti gli strumenti a propria disposizione per far fronte agli esuberanti, annunciati già a partire dalla data del 7 gennaio scorso."*

[\(2009-04-30 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

[\(2009-05-04 Comunicazione Eutelia\)](#)

Il 5 maggio, nell'incontro previsto, l'azienda ha portato la posizione annunciata a valle del CdA: ovvero la totale intransigenza sulle posizioni di dismissione dell'IT e risposta negativa alle richieste poste dalle istituzioni nell'incontro del 27 aprile. Non e' stata presa nessuna decisione e l'incontro e' stato rinviato all'11 maggio. Nel comunicato delle

OO.SS. si legge *“A conclusione della riunione il Governo conferma che, soluzioni ci sono a patto che si verificano contemporaneamente le tre seguenti condizioni:*

- *Disponibilità delle OOSS*
- *Disponibilità delle Istituzioni centrali e Locali (Regioni)*
- *Disponibilità dell'Azienda di mettere in campo risorse.”*

A fronte di questo stallo incomprensibile e a sostegno della vertenza Eutelia, nel ribadire la richiesta di un forte impegno dei massimi livelli istituzionali, le Organizzazioni Sindacali Nazionali e il Coordinamento delle RSU, proclamano per l'11 maggio 8 ore di sciopero a livello nazionale.

[\(2009-05-06 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Pochi giorno dopo la pubblicazione della comunicazione del CdA di Eutelia, Eutelia stessa emette una nota in cui *“I vertici di Eutelia hanno confermato che la società di revisione PriceWaterhouseCoopers non ha mutato il proprio giudizio e, pertanto, alla data odierna, i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 non risultano certificati.”*

[\(2009-05-06 Integrazione alla Comunicazione del 30 Aprile\)](#)

Il giorno 13 maggio l'azienda convoca sindacati ed RSU per una procedura art.47 (cessione di ramo d'azienda).

[\(2009-05-13 Lettera Convocazione Eutelia\)](#)

Il giorno 19 maggio Eutelia comunica alle OO.SS. di voler far confluire tutte le attività IT, in attesa della dismissione, nella società Agile Srl con sede legale a Potenza, e partecipata al 100% da Eutelia.

[\(2009-05-19 Comunicazione Eutelia\)](#)

Il giorno successivo, le Segreterie Nazionali, ritengono che *“La comunicazione aziendale di apertura per la cessione del settore IT alla società Agile Srl, è gravissima e inaccettabile.*

E' l'ennesimo atto di forza di una azienda che, pur in presenza di un confronto a livello istituzionale, decide di procedere come se nulla fosse.”

Nello stesso comunicato, viene proclamato uno sciopero di 8 ore di tutti i lavoratori Eutelia, con presidi sotto tutele sedi delle Regioni.

[\(2009-05-20 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Il 25 maggio una delegazione di lavoratori delle sedi operative del Piemonte hanno tenuto un presidio al Lingotto, in occasione di un dibattito al Salone dell'informatica al quale doveva partecipare il ministro Renato Brunetta. I lavoratori hanno aperto lo striscione aziendale e sono stati ascoltati dal sindaco Sergio Chiamparino e dalla presidente della Regione Mercedes Bresso.

I lavoratori della sede di Napoli bloccano per 2 ore i binari della Circumvesuviana

Il 26 maggio le OO.SS. chiedono la riapertura del tavolo di crisi presso il MiSE.

[\(2009-05-26 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Giovedì 28 maggio 2009 - Giornata di Mobiltazione Nazionale

Calenzano(FI): manifestazione dei lavoratori presso la sede.

Bari: sono state ricevute delegazioni di Lavoratori e R.S.U. dal sindaco Michele Emiliano, in prefettura dal Vice Prefetto, e in Regione Puglia dalla Task Force per l'occupazione.

Milano: manifestazione dei lavoratori di Pregnana presso la Regione Lombardia.

Napoli: incontro con delegazione di Lavoratori e R.S.U. di Napoli ed Avellino in Regione Campania e presso la giunta Regionale.

Roma: i lavoratori della sede di Roma hanno pacificamente effettuato un volantinaggio lungo la via Tiburtina rallentandone il traffico.

Torino: incontro con delegazione di Lavoratori e R.S.U. in prefettura e manifestazione dei lavoratori di Torino ed Ivrea al TOSM (Torino Software and System Meeting), al lingotto, dove una delegazione ha discusso con il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, la presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e il presidente dell' Unione Industriale di Torino Gianfranco Carbonato.

Si tiene a Roma il previsto incontro con l'azienda sulla procedura art.47. Il sindacato, presente volutamente in delegazione "ristretta", ha richiesto la riapertura del tavolo di crisi presso il MSE. L'azienda, pur confermando la procedura attivata, ha dato disponibilità a ripresentarsi presso il MSE per discutere tutti gli aspetti della vertenza.

[\(2009-05-28 Comunicato Stampa FIOM Nazionale\)](#)

Cronologia degli ultimi avvenimenti

15 Giugno 2009

Nella giornata del 15 giugno, dovrebbe svolgersi presso il MiSE una riunione del Tavolo di crisi di Eutelia. All'incontro sono state invitate ufficialmente anche le Regioni.

[\(2009-06-15 Convocazione MiSE\)](#)

L'azienda non si è presentata all'incontro.

Eutelia annuncia di aver ceduto tutte le attività dell'area IT al gruppo Omega S.p.A.

[\(2009-06-15 Comunicato Stampa Eutelia\)](#)

Nei giorni seguenti, i lavoratori ricevono un lettera con cui si annuncia la cessione ad Agile srl.

[\(2009-06-15 Lettera dell'azienda\)](#)

18 Giugno 2009

Viene emesso un comunicato da parte delle OO.SS. riguardante la cessione, da parte di Eutelia, della società Agile. Nel comunicato, viene detto che *"I rappresentanti del Gruppo Omega SpA, nel comunicare l'acquisizione della società Agile Srl, hanno dichiarato che presenteranno a breve il piano industriale per il rilancio e lo sviluppo delle attività IT e che la nuova realtà entrerà in un network di imprese più grande, nell'intento di incrementare le attività oggi ereditate.*

Inoltre hanno dichiarato che al momento non intendono ricorrere ad ammortizzatori sociali e che, come prima cosa, è per loro importante conoscere a fondo l'azienda, le sue problematiche e le sue criticità.

Sulla base di quanto detto sopra si è deciso di procedere ad effettuare ulteriori incontri con le RSU direttamente sui territori."

[\(2009-06-18 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

2 Luglio 2009

Viene convocato dal MiSE il primo incontro con la nuova proprietà di Agile, per il giorno 9 c.m. presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico.

[\(2009-07-02 Convocazione MiSE\)](#)

7 Luglio 2009

Dopo l'incontro con la nuova proprietà da parte della RSU di Torino, viene emesso un comunicato, in cui si legge *"Il Dott. Liori ha inoltre ribadito che il rilancio della strategia di sviluppo commerciale di Agile non può non passare da una fase di investimenti , quali ad esempio corrette relazioni con i fornitori (Cisco, Microsoft, TNT) e ripristino di percorsi formativi atti alla riacquisizione di certificazioni perse e di riqualifica del personale.*

È stata espressa la sensibilità della nuova proprietà a riguardo della tempestività dei pagamenti dei rimborsi, e la volontà di sanare le pregresse pendenze.

Si è escluso l'utilizzo di ammortizzatori sociali, ma non è stato escluso in particolare l'utilizzo delle misure previste dalla Legge 33 del marzo 2009, volte a favorire le aziende in crisi che non usufruiscono di tali strumenti.

Sono previsti incontri periodici sulle possibili evoluzioni della situazione aziendale."

[\(2009-07-07 Comunicato RSU Torino\)](#)

Anche da parte della RSU di Ivrea viene emesso un comunicato a valle di un incontro con la nuova proprietà. Nel comunicato si può leggere che *"In particolare si è deciso di usufruire delle misure previste dalla Legge 33 del marzo 2009, volte a favorire le aziende in crisi, e nelle possibili sinergie fra le varie componenti delle Aziende Omega, Omnia e Agile per produrre risparmi e nello stesso tempo ampliare l'offerta sul mercato. Anche il recente decreto che sblocca 23 milioni di Euro per pagare le commesse pubbliche viene visto con favore, avendo Agile molte commesse nella PA."*
[\(2009-07-07 Comunicato RSU Ivrea\)](#)

13 Luglio 2009

Dopo l'incontro del 9 c.m, iniziano a insinuarsi i primi dubbi, infatti le OO.SS. Nazionali, nel comunicato relativo all'incontro scrivono: *"Nel merito dell'incontro dobbiamo rilevare che, a diversi giorni dall'acquisizione, la società ha dichiarato di non essere in grado di presentare il Piano Industriale.*

Ha, infatti, detto che mentre il piano finanziario è sostanzialmente fatto, per quanto riguarda gli aspetti industriali, poiché la società opererà in sinergia con altre, riuscirà ad approntarlo quando la reti di imprese (come da DDL Sviluppo), sarà completata.

Ha inoltre dichiarato che per il momento sta lavorando sulle linee strategiche e sugli interventi necessari per conoscere e rimetter in movimento la struttura.

L'azienda ha affermato che non ci sono problemi per i pagamenti degli stipendi e degli arretrati e, per questo, abbiamo fissato due incontri (22 e 28 luglio p.v.) nei quali si cercherà di ricostruire la situazione e risolvere nel più brece tempo possibile tutte le pendenze economiche. Ha comunicato infine che non ci sono problemi sul fronte fiscale e contributivo (INPS)."

[\(2009-07-13 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

15 Luglio 2009

Le OO.SS., in una lettera a Eutelia e ad Agile, denunciano unitariamente una serie di anomalie inerenti la cessione del ramo IT di Eutelia ad Agile e si riservano di adire eventuali azioni legali a tutela dei lavoratori.

[\(2009-07-15 Lettera Segreterie Nazionali\)](#)

21 Luglio 2009

Solamente una parte del lavoratori ha ricevuto lo stipendio relativo al periodo 16-30 giugno, spettanze dovute ad Agile, mentre nessuno ha ricevuto lo stipendio relativo al periodo 1-15 giugno, spettanze dovute da Eutelia.

24 Luglio 2009

A fronte dell'incontro del 22, le OO.SS. emettono un comunicato in cui si denuncia la mancanza di chiarezza da parte della direzione, e che risulta inaccettabile l'assenza delle retribuzioni.

[\(2009-07-24 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

Nelle varie sedi, inizia la raccolta delle firme relative alla impugnazione della cessione di ramo d'azienda. La lettera che i lavoratori sono invitati a firmare, consente la sospensione dei termini relativi alla possibilità che ogni singolo lavoratore ha di impugnare la cessione.

[\(2009-07-24 Lettera da inviare ad Agile](#)
[2009-07-24 Lettera da inviare ad Eutelia\)](#)

31 Luglio 2009

A valle dell'incontro avvenuto il 30 luglio tra le OO.SS. e il gruppo Phonemedia, le Segreterie Nazionali, emettono un comunicato, in cui sorgono dei dubbi, infatti risulta scritto *"Sul lato dell'operazione societaria che porterà Phonemedia ad entrare nella rete di aziende che farà riferimento ad Omega, allo stato dell'arte permangono nelle OO.SS. tutta una serie di legittimi dubbi. Infatti, alla fine di questa operazione si registrerà la nascita, di fatto, di una realtà industriale da parecchie migliaia di dipendenti senza che ci sia, ad oggi, visibilità di un Piano industriale (indispensabile viste le dimensioni dell'agglomerato che si sta costruendo) e dei conseguenti impegni industriali, occupazionali ed economici/finanziari. Ad oggi le varie società di questa rete portano ognuna delle proprie fragilità, soprattutto di carattere finanziario, che rischiano, se sommate, di innescare meccanismi preoccupanti."*

[\(2009-07-31 Comunicato Segreterie Nazionali Phonemedia\)](#)

3 Agosto 2009

Vengono convocati, per il 22 settembre 2009 alle ore 10.30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico in Via Molise, 2 - Roma, la società Agile, le OO.SS. e le regioni.

[\(2009-08-03 Comunicato MiSE\)](#)

5 Agosto 2009

Viene emesso un comunicato da parte del Coordinamento delle RSU, in cui si richiede *"un immediato riscontro sui pagamenti a rimborso verso i Lavoratori per quanto riguarda note spese e motorizzazioni; rimborsi che dovevano essere stati già liquidati da tempo, ma dei quali non si hanno ancora evidenze."*

"Vi informiamo inoltre che se non ci sarà un immediato impegno e riscontro da parte aziendale, sarà ripresa a livello nazionale e senza alcun preavviso, l'iniziativa sindacale che prevede l'astensione di tutte le attività lavorative presso clienti, tavoli operativi e comunque da tutte quelle mansioni dove è previsto un esborso economico per conto dell'azienda."

[\(2009-08-05 Comunicato Coordinamento RSU\)](#)

Si apprende inoltre, delle dimissioni di Sebastiano Liori dalle cariche ricoperte in Omnia Network.

[\(2009-08-05 Comunicato Stampa OMNIA Network\)](#)

6 Agosto 2009

Poiché l'azienda non rispetta l'impegno relativo al pagamento dei rimborsi, il Coordinamento Nazionale, invita i lavoratori a sospendere, a livello nazionale, tutte le attività lavorative che comportino un esborso economico.

[\(2009-08-06 Comunicato Coordinamento RSU\)](#)

11 Agosto 2009

Il Coordinamento Nazionale, emette un comunicato di risposta all'azienda, che nel giorno precedente annunciava la messa in pagamento delle spettanze arretrate, riguardanti rimborsi e motorizzazioni.

[\(2009-08-11 Comunicato Coordinamento RSU\)](#)

17 Agosto 2009

L'azienda comunica alle OO.SS. che *"In data 10 agosto u.s. abbiamo ricevuto dalla società Eutelia spa la diffida a corrispondere rimborsi spese, premi di produzione e qualsivoglia competenza maturata antecedentemente al 15 giugno 2009, data di cessione del ramo IT ad Agile srl."*

Inoltre, nella lettera, viene dichiarato che: *"Tra le cause che hanno reso difficile il passaggio (del ramo di azienda da Eutelia ad Agile NdA) dobbiamo annoverare purtroppo anche le centinaia di richieste di impugnazione della cessione del ramo IT da parte dei lavoratori, tutti, per inciso, destinati alla cassa integrazione prima del 15 giugno."*

[\(2009-08-17 Lettera Azienda\)](#)

L'accusa di intralciare i piani aziendali, ai lavoratori che hanno firmato le impugnative alla cessione del ramo di azienda, comparirà spesso da qui in avanti.

19 Agosto 2009

In un comunicato del Coordinamento Nazionale, in risposta alla lettera dell'azienda del 17 c.m., viene chiesto di *"Disporre immediatamente il pagamento delle Spettanze di tutte le risorse contenute nel cedolino inviato a tutti i dipendenti"*

E di *"Concordare con il coordinamento l'eventuale appuntamento per l'incontro da Voi richiesto solo dopo l'avvenuto pagamento di tutte le spettanze."*

[\(2009-08-19 Comunicato Coordinamento RSU\)](#)

25 Agosto 2009

Nel comunicato delle Segreterie Nazionali, emesso nella giornata odierna, viene contestata *"la responsabilità dei mancati pagamenti delle retribuzioni, dei rimborsi e dei premi, ad azioni effettuate da Eutelia SpA nei confronti di Agile Srl e alle impugnative della cessione di ramo di azienda, da parte dei lavoratori."*

Inoltre, le OO.SS. ritengono che *"...prima di programmare un nuovo incontro, che si paghi quanto dovuto ai lavoratori nel cedolino inviato e che si rispettino gli impegni assunti con i lavoratori, le OO.SS. ed il Ministero dello Sviluppo Economico."*

[\(2009-08-25 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

28 Agosto 2009

I lavoratori, che hanno inviato le impugnative contestanti la cessione di ramo di azienda, ricevono da Eutelia una raccomandata in cui ribadito che *"... l'operato di Eutelia Spa è conforme al Dettato Legislativo, compreso il trasferimento del T.F.R. alla Società cessionaria"*.

[\(2009-08-28 Raccomandata Eutelia\)](#)

1 Settembre 2009

Poiché, l'azienda non ha intrapreso nessuna azione per risolvere i problemi del mancato pagamento degli stipendi e dei rimborsi, il giorno 01-09-2009, le OO.SS. richiedono l'anticipo dell'incontro programmato per il 22 c.m. al MiSE.

[\(2009-09-01 Richiesta Incontro Urgente\)](#)

Nello stesso giorno, l'azienda invia una email a tutti i dipendenti, spiegando le motivazioni sui ritardi dei pagamenti.

[\(2009-09-01 Comunicazione Aziendale\)](#)

2 Settembre 2009

“La situazione dei lavoratori di Agile (gruppo Omega) ex Eutelia è ormai diventata insostenibile.

L'ultimo stipendio risale al mese di Giugno, non vengono pagati i rimborsi ed i ticket pasto sono erogati occasionalmente.

Ma ancora di più pesa la totale assenza di prospettive industriali e, purtroppo, la scarsa affidabilità che la nuova (?) proprietà dimostra giorno dopo giorno.

A distanza di ben tre mesi dalla acquisizione, l'azienda è completamente ferma e ingessata, nessuna strategia è stata messa in campo per rilanciarne le attività ed, anzi, molti, TROPPI segnali, vanno esattamente nella direzione opposta, come ad esempio i mancati pagamenti a fornitori, strategici e non, per le attività IT, che rischiano di compromettere ulteriormente la nostra credibilità e competitività sul mercato.”

([2009-09-02 Comunicato del Coordinamento Nazionale](#))

4 Settembre 2009

Viene dichiarato lo stato di agitazione permanente dalle RSU di Roma e Napoli, ove, “In caso di mancata corresponsione della retribuzione di Luglio e quindi del protrarsi dell'inadempienza contrattuale da parte dell'azienda, il giorno Venerdì 4 Settembre tutte le lavoratrici ed i lavoratori di Roma e di Napoli si recheranno presso le rispettive sedi di appartenenza e resteranno a disposizione presso le sedi aziendali per l'intera giornata.”

([2009-09-04 Comunicato RSU Napoli](#))

Dall'assemblea dei lavoratori di Ivrea, indicano alcune iniziative sindacali, quali:

“ - Dal 4/09/09 Stato di Agitazione e interruzione di tutte le prestazioni straordinarie

- Chiarimenti sulla struttura societaria Agile

- Mobilitazioni anche presso i clienti (RAI, Comune di Torino, Ministeri, etc..), se non viene data

evidenza della ripresa di investimenti in Agile, oltre al pagamento delle spettanze.”

([2009-09-04 Comunicato Assemblea di Ivrea](#))

8 Settembre 2009

Le retribuzioni di luglio ed agosto, tranne pochi casi, non sono ancora state pagate. I lavoratori e le OO.SS. si stanno attivando per impugnare la cessione Eutelia-Agile e per intraprendere tutte le altre azioni legali necessarie per recuperare: stipendi arretrati, mancati versamenti fondi (integrativi e sanitari), spese non rimborsate, ecc. ecc.

10 Settembre 2009

I lavoratori di Ivrea, riuniti in assemblea constatano che: **“la notizia che FIAT G.A., pur dichiarandosi soddisfatta dei tecnici, non rinnoverà in alcuna forma i contratti in scadenza se non verranno pagati i fornitori e i lavoratori, lamentando anche un'assoluta latitanza della dirigenza Eutelia prima, e una non chiarezza e affidabilità della struttura societaria Agile ora”** e che **“essendo venuti a conoscenza della dichiarazione di Sebastiano Liori ai lavoratori Phonemedia: “Voi sarete la punta di diamante dell'operazione in corso, non quelli di Agile che perdono clienti perché sono sempre in sciopero”. FALSA in quanto i lavoratori pur nello stato di agitazione spontaneamente creatosi in questi ultimi giorni, hanno sempre mantenuto attivi i servizi di helpdesk e i tavoli presso i clienti, come dimostra anche la solidarietà espressa dai lavoratori RAI ai nostri colleghi”**.

[\(2009-09-10 Comunicato Assemblea di Ivrea\)](#)

11 Settembre 2009

Le Segreterie Nazionali emettono un comunicato in cui invitano l'azienda ad "... assumersi le proprie responsabilità rispetto ad un'operazione di acquisizione d'azienda che riteniamo illegittima e in violazione della normativa vigente, fatta senza nessun criterio industriale che ha portato alla mancata corresponsione delle retribuzioni dei lavoratori da due mesi ormai, Agile decide di provocare i lavoratori inviando ai lavoratori un ordine di servizio in cui si invitano a revocare le impugnative al trasferimento d'azienda."

[\(2009-09-11 Comunicato Segreterie Nazionali\)](#)

13 Settembre 2009

I colleghi di Bari, producono un chilometrico cartellone che espongono all'inaugurazione della Fiera del Levante e porteranno il 17 a Roma.

[\(2009-09-13 Articolo Gazzetta del Mezzogiorno\)](#)

17 Settembre 2009

Viene convocato alle ore 11 il tavolo, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

[\(2009-09-17 Lettera di Convocazione MiSE\)](#)

Nonostante l'azienda comunichi che non intende partecipare all'incontro, perché intende aprire un tavolo di crisi presso il Ministero del Lavoro, le OO.SS. confermano la giornata di lotta articolata con 8 ore di sciopero dei lavoratori Agile, con manifestazione nazionale a Roma.

[\(2009-09-17 Comunicato Coordinamento Nazionale Agile\)](#)
[\(2009-09-17 Comunicato delle Segreterie Sindacali Nazionali\)](#)

Contemporaneamente alla manifestazione nazionale a Roma, a Torino, viene organizzato un volantinaggio davanti alla sede della RAI di via Cernaia, in collaborazione con la RSU della RAI.

[\(2009-09-17 Comunicato RSU RAI\)](#)

Verso le 11 i manifestanti si spostano in P.zza Palazzo di Città, di fronte al Municipio, per un volantinaggio in collaborazione con la RSU del Comune di Torino. Una delegazione viene ricevuta dalla segreteria del Vicesindaco.

[\(2009-09-17 Comunicato RSU Comune Di Torino\)](#)

Nel pomeriggio, viene diramato il comunicato del Ministro Scajola sull'esito dell'incontro tenutosi presso MiSE.

[\(2009-09-17 Comunicato Stampa MiSE\)](#)

I lavoratori presenti in P.zza Barberini a Roma, occupano pacificamente la piazza, non senza momenti di tensione. La circolazione automobilistica riprende in serata, ma i lavoratori decidono di attivare un presidio che proseguirà per tutta la notte.

18 Settembre 2009

Viene prolungato, per ulteriori 8 ore, per tutte le sedi, lo sciopero proclamato il giorno 17-09-2009.

[\(2009-09-18 Articoli sulla Manifestazione\)](#)

19 Settembre 2009

L'azienda spedisce una lettera al Ministero dello Sviluppo Economico e alle OO.SS., in cui afferma che tutti gli stipendi sono stati pagati ad eccezione dei 500 lavoratori che hanno impugnato il trasferimento da Eutelia ad Agile, e che è stata individuata una sacca di personale improduttivo di circa 1300 persone.

[\(2009-09-19 Lettera dell'Azienda\)](#)

Contrariamente a quanto affermato, nella lettera, dall'azienda:

- per quanto concerne il pagamento degli stipendi, finora poche persone hanno ricevuto l'accredito dello stipendio di luglio 2009, e fra questi ci sono persone che hanno inviato la lettera di pre-impugnazione alla cessione.
- dopo la cessione Eutelia-Agile-Omega la nuova proprietà ha affermato ufficialmente, presso il MiSE, che non aveva bisogno di nessun ammortizzatore sociale.

22 Settembre 2009

Viene proclamato dal Coordinamento Nazionale delle RSU di Eutelia/Agile, 8 ore di Sciopero Generale Nazionale, con presidio di P.zza Barberini.

In appoggio alla manifestazione di Roma, i lavoratori di Torino, occupano la sede di Agile sita nel complesso Pier Della Francesca. Questo ha comportato la mancata attività lavorativa dei colleghi di Eutelia, i quali, quasi all'unanimità, si sono dimostrati solidali nei confronti dei lavoratori di Agile, prendendosi ferie e permessi. Qualcuno, dissentendo dall'iniziativa ha chiamato le forze dell'ordine, provocando l'intervento della Digos.

[\(2009-09-22 Comunicato dei Lavoratori di Torino, 2009-09-22 Foto Manifestazione Torino\)](#)

In tarda serata, viene emesso il comunicato dell'MiSE.

[\(2009-09-22 Comunicato Stampa MiSE\)](#)

23 Settembre 2009

Tutti i dipendenti ricevono una 'delirante' email dalla Direzione, in cui, per l'ennesima volta vengono accusati i lavoratori che hanno sottoscritto l'impugnativa sulla cessione di ramo di azienda, di essere la causa del mancato pagamento degli stipendi (comunque, qualche giorno prima, secondo l'azienda, erano solo questi lavoratori a non aver ricevuto lo stipendio). Inoltre, "L'azienda infatti ritiene impossibile impostare un piano organizzativo e di sviluppo senza avere certezza delle professionalità su cui contare.", contraddicendo la lettera in cui dichiara di aver individuato "una sacca di 1300 persone improduttive".

[\(2009-09-22 Comunicazione Aziendale a Tutti i Dipendenti, 2009-09-19 Lettera dell'Azienda\)](#)

Nonostante lo stato di agitazione, in tutte le sedi, gli unici che effettivamente mantengono i contatti con i clienti, e cercano, al meglio delle loro possibilità, di salvaguardare i contratti ancora in essere, sono proprio gli 'agitati' lavoratori di Agile.

Alcuni colleghi sottoscrivono un lettera di risposta alla direzione, lettera nella quale vengono messe in evidenza parecchie contraddizioni presente nelle ultime comunicazioni della direzione.

[\(2009-09-23 Risposta Alla Direzione Generale\)](#)

24 Settembre 2009

Dopo la lettera della Direzione vengono emessi due comunicati sindacali in cui viene denunciata la discriminazione nei confronti dei lavoratori firmatari della impugnazione alla cessione del ramo di azienda.

[\(2009-09-24 Comunicato Stampa della FIM CISL Nazionale\)](#)
[\(2009-09-24 Comunicato Unitario delle Segreterie Nazionali\)](#)

Nel pomeriggio, arrivano delle chiamate ad alcuni lavoratori, da parte dei responsabili, per fare in modo che ritirino la firma della impugnazione.

25 Settembre 2009

Nella giornata proseguono i 'consigli paternalistici', al ritiro della firma, con la giustificazione che l'azienda non può fare un piano industriale, non sapendo su che forze contare, e paventando la 'minaccia' di un licenziamento per giusta causa.

Questo fatto, fa salire la tensione tra i lavoratori. La risposta delle OO.SS. non si fa attendere, con un comunicato, riguardante la lettera del 23-09-2009 e una lettera alla Direzione dove si afferma, riguardo ai 'consigli', che *"Tale comportamento rappresenta l'ennesima minaccia perpetrata ai danni dei lavoratori con motivazioni inesistenti, infondate e illegittime. E' inoltre un'ulteriore azione contro il sindacato e le sue iniziative intraprese in tutela dei lavoratori."*

Nell'invitare pertanto l'azienda a recedere immediatamente da tali pressioni e minacce, comunichiamo sin da ora che, in caso contrario, interverremo con iniziative legali e sindacali."

[\(2009-09-25 Comunicato Delle Segreterie Nazionali\)](#)
[\(2009-09-25 Lettera Delle Segreterie Nazionali\)](#)

Il coordinamento delle RSU di Agile proclama 8 ore di sciopero per il giorno 2 ottobre, con manifestazione nazionale a Siena, con presidio sotto la sede del Monte Paschi di Siena.

[\(2009-09-25 Comunicato del Coordinamento Nazionale delle RSU\)](#)

Intanto si apprende dal sito del Movimento Europeo Consumatori (www.movecons.it), che sono state emesse le prime sentenze, favorevoli ai lavoratori, sulle ingiunzioni di pagamento presentate presso il tribunale di Milano.

[\(2009-09-25 Decreto Agile srl\)](#)
[\(2009-09-25 Decreto Eutelia\)](#)

30 Settembre 2009

Viene emesso un comunicato da parte delle OO.SS. sull'incontro tenutosi a Roma tra OO.SS. e rappresentanti di Phonemedia (società acquisita dal gruppo Omega). Nel comunicato viene evidenziato che, i rappresentanti aziendali, non sono stati in grado di dare risposte alle domande poste dalle OO.SS. su questioni quali, la soluzione dei problemi finanziari di Phonemedia, sui piani di sviluppo della rete di imprese gravanti attorno a Omega, e tra i rapporti che intercorrono tra Phonemedia, Omega e Restform Llimited (società di diritto inglese che controllerebbe Omega).

[\(2009-09-30 Comunicati OO.SS. Phonemedia\)](#)

Unica certezza, anche se mai comunicata, la fusione tra diverse aziende del gruppo avvenuta il giorno 27 settembre 2009...ma probabilmente...non è una certezza.

(NdA: da questa data vengono riportate anche notizie riguardanti Phonemedia. Ormai diventa una questione riguardante oltre 8000 lavoratori!!!!)

1 Ottobre 2009

Chiusura della sede di Omnia di Ivrea...tutti licenziati i 39 dipendenti.

[\(2009-10-01 Articoli Omnia Ivrea \(1\)\)](#)

[\(2009-10-01 Articoli Omnia Ivrea \(2\)\)](#)

Il MiSE emette la lettera di convocazione tra le OO.SS. e l'azienda Agile-Omega, per giovedì 8 ottobre.

[\(2009-10-01 Lettera MiSE\)](#)

Oltre a vari Presidenti di Regione, la lettera è indirizzata al Direttore Generale Tutela Condizioni Lavoro del Ministero del Lavoro e al Vice Presidente di Eutelia Raimondo Landi.

2 Ottobre 2009

Si svolge a Siena la manifestazione nazionale dei lavoratori Agile.

[\(2009-10-01 Comunicato Coordinamento Nazionale RSU\)](#)

[\(2009-10-01 Volantino\)](#)

Una delegazione viene ricevuta dal responsabile delle relazioni industriali del gruppo bancario che ha preso nota della situazione di grande difficoltà in cui versano i dipendenti che da tre mesi aspettano di percepire lo stipendio. Il Monte dei Paschi di Siena, una delle banche che vanta i maggiori crediti nei confronti di Eutelia, ha preso le distanze dal comportamento del gruppo e ha ribadito il proprio impegno e attenzione nei confronti delle condizioni di lavoro in Eutelia/Agile". Il presidente e il direttore generale del gruppo bancario hanno deciso di incontrare lunedì 5 ottobre, alle 10.30 una delegazione di OO.SS. e di lavoratori

Alcuni dipendenti ricevono lo stipendio di Luglio con data valuta 1 ottobre 2009.

5 Ottobre 2009

L'incontro del giorno 8 ottobre, viene spostato al 14 dello stesso mese.

[\(2009-10-05 Comunicazione MiSE\)](#)

Gli stipendi stanno arrivando, anche a persone che hanno firmato l'impugnazione alla cessione del ramo di azienda.

Sul quotidiano online 'Arezzo Notizie' (www.arezzonotizie.it), compare una interessante proposta a firma di Fabio Roggiolani (Vicepresidente gruppo consiliare Verdi - Regione Toscana) e Bruna Giovannini (Vicepresidente gruppo consiliare Sinistra Democratica - Regione Toscana) in cui, oltre a chiedere il blocco dello stillicidio della rottura dei contratti, vengono avanzate delle interessanti proposte:

"Lo stillicidio della rottura dei contratti da parte delle pubbliche amministrazioni deve essere subito fermato. Chiediamo agli Assessori competenti di congelare la situazione, verificando, innanzitutto la possibilità di soluzioni alternative quali:

a) Creazione di una nuova società che raggruppi tutti i dipendenti ex Eutelia che hanno contratti con gli enti e le amministrazioni toscane, cui, sotto varie forme, passare gli attuali appalti che fossero messi in discussione per inadempienze di Agile;

- b) Impegno per eventuali nuove ditte aggiudicatarie di assumere i lavoratori ex Eutelia;
- c) Spostamento dei lavoratori e dei relativi contratti d'appalto in una delle società operanti in Toscana.

Né la Toscana, né gli Enti locali si possono permettere di perdere l'esperienza e la competenza di questi lavoratori nel lavoro svolto per la pubblica amministrazione toscana. Sarebbe una perdita secca di valore e sarebbe un gesto grave verso lavoratori, che pur in assenza di stipendio, proseguono a operare, anticipando addirittura le spese quotidiane. Ci auguriamo che la Giunta regionale sappia assumere le migliori iniziative ed interrompa gli annullamenti dei contratti".

[\(2009-10-05 Arezzo Notizie\)](#)

9 Ottobre 2009

Sul settimanale Il Mondo, compare un articolo dal titolo *"I misteri di Agile portano a San Marino"*, in cui ribadisce che dietro a tutte le società ci sia una finanziaria sanmarinese, la Fin Project, e in cui vengono messe in risalto le 'notevoli capacità manageriali' di alcuni esponenti della società Agile.

[\(2009-10-09 Articolo Il Mondo\)](#)

14 Ottobre 2009

E' previsto per le ore 15.30 l'incontro presso il MiSE con la direzione di Agile-Omega. Il Coordinamento delle RSU di Eutelia/Agile proclama 8 ore di Sciopero Generale per lo stesso giorno con presidio in v.Molise a partire dalle ore 13:00.

[\(2009-10-14 Comunicato Coordinamento Nazionale\)](#)

L'incontro al MiSE che ha visto azienda, OO.SS., e Ministero allo stesso tavolo delle trattative si è chiuso così come si era aperto e cioè con un nulla di fatto.

Ancora una volta si è vista l'impalpabilità del gruppo Omega e la sua inesistente affidabilità.

Giannettoni e Paganini, che hanno rappresentato Agile/Omega, non hanno saputo neanche dare informazioni su quello che è il bilancio aziendale ed il piano industriale promesso si è rivelato una vera e propria presa in giro con fantomatici call center a tema.

Gli impegni presi sono stati:

- incontro il 20/10 al ministero con i maggiori clienti Eutelia/Agile per verificare la fattibilità di dirottare gli incassi delle fatture direttamente sugli stipendi dei dipendenti.
- incontro il 23/10 per verificare l'avvenuto pagamento dello stipendio di agosto e degli arretrati spettanti ad Agile.

Si inviterà anche la dirigenza Eutelia che dovrà rendere conto dei pregressi non pagati ai dipendenti e dei debiti lasciati ad Agile/Omega.

[\(2009-10-15 Comunicato del Coordinamento Nazionale\)](#)

Dagli appunti di una collega presente all'incontro si rileva che *"il Dr. Giannettoni ribadisce di non avere ad oggi ancora accettato la carica di Presidente della Società e pertanto di non avere le autorizzazioni giuridiche e prendere decisioni in merito alla lettera."*

Il Dr. Castano dell' MiSE *“Rileva che il fatto che per l'Azienda si presenti al tavolo MSE una persona che di fatto non abbia ancora assunto cariche decisionali e giuridiche è alquanto imbarazzante.*

Di fatto, aggiunge, l'Azienda si trova a non essere rappresentata se non in forma solo potenziale.

“Come già accaduto più volte durante l'incontro, il Dr. Castano si rivolge all'Azienda quasi come si trovasse di fronte a qualcuno a cui insegnare per la prima volta come fare imprenditoria e relazioni...

"Di solito in situazioni di acquisizione si fa precedere all'operazione un'analisi di ciò che si dovrebbe acquisire riguardo a beni e ricavi e costi di sostentamento, processo che normalmente si usa denominare "due diligence", ovvero il processo investigativo che viene messo in atto per analizzare valore e condizioni di un'azienda.

Questo processo viene svolto da tutti e solo un imprenditore sprovveduto non lo farebbe.”

[*\(2009-10-14 Incontro MiSE Agile\)*](#)

20 Ottobre 2009

Presso il MiSE si svolge il previsto incontro per discutere del blocco dei crediti maturati da Eutelia/Agile nei confronti di committenti della PA a tutela dei lavoratori Agile che non ricevono retribuzione da mesi. Contrariamente a quanto previsto, all'incontro non era presente nessun cliente della PA poiché il MSE ha annunciato di non ritenere legittimo un proprio intervento in favore del blocco dei suddetti crediti. Secondo il MSE sono al più le parti lese a dover operare in tal senso. Nel corso della riunione è anche emerso che il MSE non sembra essere molto motivato ad indire la riunione di verifica del 23 (dove si sarebbero dovuti monitorare gli impegni presi dall'azienda in merito al pagamento degli stipendi di agosto) e che potrebbe pertanto slittare di diversi giorni.

22 Ottobre 2009 (ATTO FINALE)

L'azienda comunica l'inizio della procedura di “riduzione del personale” per un totale di 1192 in tutta Italia.

[*\(2009-10-22 Comunicazione Azienda\)*](#)

23 Ottobre 2009

I lavoratori di Ivrea si fermano per due ore di sciopero, con manifestazione e corteo fino al Municipio. La protesta si allarga anche ai lavoratori di Phonemedia, società acquisita dal gruppo Omega (lo stesso gruppo che controlla Agile), che a Ivrea conta un centinaio di dipendenti.

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dai rappresentanti della Giunta Comunale.

Il vice-sindaco di Ivrea ha annunciato che il 30 ottobre, presso il consiglio comunale di Ivrea, si terrà un tavolo istituzionale con Provincia e Regione.

I lavoratori e il sindacato hanno inoltrato la richiesta dell'apertura di un tavolo di crisi, non solo la Ministero del Lavoro, ma anche presso la Presidenza del Consiglio, anche perché la questione, non riguarda solo i circa 2000 dipendenti Agile, ma tutto il gruppo Omega con circa 10000 dipendenti.

[*\(2009-10-24 Local Port\)*](#)

A Torino, si svolge un'assemblea, che rilancia la proposta di apertura di un tavolo di crisi presso la Presidenza del Consiglio e chiede il coinvolgimento del Comune di Torino.

In tarda serata giungono notizie, non ancora ufficiali, delle dimissioni di Giannettoni (Presidente del gruppo Omega) e Paganini (Direttore Risorse Umane).

26 Ottobre 2009

Giunge la conferma delle dimissioni di Tommaso Pompei quale Consigliere nel Consiglio di amministrazione di Eutelia.

[\(2009-10-26 Notizia Reuters\)](#)

Si doveva svolgere al MiSE un incontro tra Ministero, Azienda e OO.SS. per la vertenza Phonemedia. L'azienda non si è presentata!

"I rappresentanti di Omega hanno ritenuto, all'ultimo momento, di non presentarsi, confermando così quella che ormai è una certezza, confermata purtroppo da fatti concreti: ovvero che si è in presenza di una proprietà totalmente inesistente."

[\(2009-10-27 Comunicato OO.SS. Phonemedia \(1\)\)](#)

[2009-10-27 Comunicato OO.SS. Phonemedia \(2\)](#)

27 Ottobre 2009

Le Segreterie delle OO.SS. chiedono, al Presidente di Monte dei Paschi di Siena un incontro urgente per discutere della situazione di Agile, facendo notare che *"Agile fa parte del Gruppo Omega SpA anch'esso con molti debiti ed esposta, a quanto ci risulta, nei confronti di Monte dei Paschi di Siena."*

[\(2009-10-27 Comunicato delle Segreterie Nazionali\)](#)

28 Ottobre 2009

Il lavoratori di Roma, al termine della assemblea, hanno proclamato uno sciopero ad oltranza dei lavoratori della sede di Roma fino alla convocazione del tavolo alla Presidenza del Consiglio.

[\(2009-10-28 Comunicato dei Lavoratori di Roma\)](#)

29 Ottobre 2009

Allucinante comunicato aziendale di Omega, in cui, oltre a accusare i firmatari dell'impugnativa, viene anche accusata una sigla sindacale (FIOM) di *"atteggiamento di chiusura preconcepito da parte di FIOM..."* e anche il Dott. Castano del MiSE *"...l'attuale dirigente dell'Ufficio Vertenze del Ministero, dottor Giampiero Castano, che ha attivamente spalleggiato l'atteggiamento tenuto dalla Fiom in sede ufficiale, non facendo mistero in pubbliche interviste di preferire soluzioni imprenditoriali diverse, cosa che di sicuro non compete alla sua funzione."*

[\(2009-10-29 Comunicato Stampa Omega\)](#)

30 Ottobre 2009

Immediata la risposta del Coordinamento Nazionale al delirante Comunicato Stampa di Omega, in cui si ribadisce che *"Il comunicato stampa emesso ieri da OMEGA S.P.A., società con proprietà sconosciuta che controlla AGILE ex EUTELIA, PHONEMEDIA e altre aziende, è un atto delirante, minaccioso e ricattatorio verso*

- *il Ministero dello Sviluppo Economico e in particolare il Ministro Scajola*

- *il Sindacato, nella fattispecie la FIOM-CGIL, che come le altre Organizzazioni Sindacali opera da sempre contro proprietà che acquisiscono aziende senza scopi industriali*
- *gli oltre 10.000 lavoratori di Agile/Eutelia, Phonemedia e Omega minacciati di licenziamento che sono da anni senza un progetto industriale e da mesi senza stipendi*

Quello a cui stiamo assistendo è una operazione fallimentare condotta da personaggi senza scrupoli dietro cui si possono celare gruppi di speculatori specializzati in queste operazioni.”

([2009-10-30 Comunicato Coordinamento Nazionale](#))

Nei locali del sito Pier della Francesca in corso Svizzera 185 a Torino l'on. Antonio Di Pietro incontra i lavoratori di Agile. L'on. Di Pietro ha annunciato un esposto in procura sulla vicenda Agile.

E' intervenuto anche il “senatore Renato Cambursano, ricordando che la proprietà del gruppo farebbe capo a due fondi di diritto inglese, ha sottolineato che alla sua interrogazione parlamentare dell'aprile scorso il governo non ha ancora dato risposta. Il responsabile del lavoro dell'Idv Zipponi ha invece indicato quattro condizioni per tentare una soluzione a partire dallo sganciamento dei lavoratori dalla proprietà dell'Agile.

‘Abbiamo incontrato i vostri colleghi di Napoli e di Roma asserragliati in azienda - ha premesso - e sappiamo bene cosa sta succedendo. Chiederemo la revoca del passaggio da Eutelia a Agile perchè almeno lì c'è il Monte dei Paschi di Siena (in quanto è uno dei maggiori creditori, ndr).

Interverremo presso il presidente del Consiglio perchè venga dichiarata l'emergenza per l'Ict e che convochi a questo proposito le parti sindacali. In terzo luogo è indispensabile mettere tutti lavoratori Agile sotto un unico ombrello protettivo, ai sensi della legge Marzano, così abbiamo il tempo di cercare nuovi imprenditori: le commesse dovranno avere il vincolo dei lavoratori'. Infine Zipponi ha richiamato le Regioni alle proprie responsabilità osservando che quelle 'che si avvalgono del vostro lavoro devono proteggerlo.’”

([2009-10-30 Notizia ANSCA](#))

Documento a cura di un gruppo di lavoratori Agile Srl

Contatti: lavagile@resling.eu